



## Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

### COMMISSIONE SPECIALE “ Decentramento Amministrativo ” VERBALE DEL 21/02/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno **21** del mese di **febbraio**, giusta convocazione prot. **35331** del **29.01.2025** alle ore **11,30** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, **la Commissione Speciale “Decentramento Amministrativo”**.

Funge da segretario verbalizzante: Francesca Andronaco.

Sono presente in commissione i seguenti consiglieri:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente <b>Lieggi Laura</b>		11,32		presenza
Vice Presidente <b>Coccioli Mario</b>		11,35		online

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
<b>ALBORE</b> Giuseppe		11,32		online
<b>AMORUSO</b> Dario		11,38		presenza
<b>ARALDO</b> Francesca		11,30		presenza
<b>BATTISTA</b> Nicola		11,30		presenza
<b>BIANCOFIORE</b> Nicola				assente
<b>BOCCASILE</b> Cosimo		11,30		presenza
<b>BRATTA</b> Luca Antonio		11,30		online
<b>CASSANO</b> Nicola Massimo		11,31		online
<b>CASSANO</b> Vito		11,30		online
<b>CIOCCA</b> Paolo		11,30		presenza
<b>CORCELLI</b> Giuseppe		11,34		online
<b>IMPEDOVO</b> Rosaria		11,38		Online – presenza 11,50
<b>IUSCO</b> Claudio		11,30		online

<b>LUISI</b> Fabrizio				assente
<b>MASTRANDREA</b> Fancescantonio		11,43		In presenza
<b>PIANCALDINI</b> Vittorio		11,32		In presenza
<b>VALENTINI</b> Fabrizio		11,30		online
<b>VENTRELLA</b> Francesco		11,30		In presenza

La presidente Lieggi constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 11,32 per discutere sul seguente o.d.g:

- 1.confronto sulle proposte di modifica del regolamento;
- 2. varie ed eventuali.

La presidente Lieggi comunica che ha provveduto per mezzo del consigliere Mastrandrea a convocare il presidente della commissione sul decentramento del Comune di Bari Antonello Delle Fontane a presenziare alla commissione speciale nel giorno del 3 marzo 2025

La presidente Lieggi propone, sentiti la vicesindaca, il presidente della commissione speciale sul decentramento amministrativo del Comune di Bari e altre autorità che si riterrà di invitare, di organizzare un incontro con i presidenti, i vicepresidenti delle commissioni speciali sul decentramento amministrativo presenti nei diversi municipi insiti nel comune di Bari. La dove non si rinverrà, nel municipio convocato, la commissione sul decentramento amministrativo, si convocherà chi direttamente e/o indirettamente se ne occupa.

Il testo della mail sarà il seguente :

*“Oggetto: Invito all'incontro del 4 marzo 2025 sulla programmazione del decentramento amministrativo*  
*Gentili Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni Speciali sul Decentramento Amministrativo della Città di Bari, e tutti coloro che si occupano direttamente o indirettamente del decentramento amministrativo, con la presente, desideriamo invitarvi a partecipare all'incontro che si terrà il giorno 4 marzo 2025, alle 15.30 organizzato dalla Commissione Speciale sul Decentramento Amministrativo del Municipio 1. L'incontro si propone di tracciare le linee programmatiche del lavoro svolto e da svolgere per l'attuazione del decentramento amministrativo nella nostra città. Sarà un'opportunità per condividere le esperienze e le buone pratiche adottate da ciascuna commissione e da altri attori coinvolti; discuteremo delle attività in corso e future per garantire un approccio coordinato ed efficace; analizzeremo le principali sfide riscontrate e cercheremo soluzioni condivise; definiremo strategie comuni per una migliore attuazione del decentramento amministrativo; rafforzeremo la collaborazione tra le diverse commissioni e tutti gli attori coinvolti per migliorare i risultati a livello cittadino. L'incontro si terrà presso la sede del Municipio 1. Confidiamo nella presenza dei Presidenti, dei vice presidenti o di delegati sulla materia che vorranno dare un valido contributo per il successo dell'iniziativa. Vi preghiamo di confermare la vostra partecipazione rispondendo a questa mail . Cordialità”*

Concluso il discorso sull'iniziativa di invitare tutti i presidenti e i vicepresidenti delle commissioni speciali del decentramento amministrativo o di coloro i quali direttamente o indirettamente se ne occupano, la presidente Lieggi riprende la disquisizione in ordine alle funzioni occorre esaminare il titolo III del regolamento sul decentramento amministrativo il quale pone l'attenzione sulle funzioni attribuite ai Municipi.

Nello specifico gli articoli dal 53 al 55 parlano delle funzioni proprie, di quelle delegate e di quelle consultive.

## **FUNZIONI PROPRIE**

I Municipi esercitano funzioni proprie nelle seguenti materie, in quanto di rilevanza del Municipio e nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento nel rispetto dei regolamenti e tenendo conto degli atti di programmazione comunale, ove esistenti.

### **a Attività culturali e ricreative:**

- istituzione e gestione delle biblioteche;
- istituzione e gestione di centri socio-culturali;
- programmazione, organizzazione e promozione di attività culturali, manifestazioni, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici;
- mostre di produzioni artigianali;
- svolgimento di visite guidate per una migliore conoscenza del territorio, dei suoi monumenti e delle sue tradizioni;
- iniziative di turismo sociale;
- iniziative per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo dell'igiene urbana ;
- iniziative per lo sviluppo e la promozione di una qualificata raccolta differenziata dei rifiuti;

### **Attività sportive:**

- programmazione, organizzazione e promozione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport;
- agevolazioni per l'accesso allo sport e per la partecipazione a manifestazioni sportive;
- concessione in uso delle palestre scolastiche.
- utilizzazione e gestione di impianti ed attrezzature sportive - ad eccezione di quelli qualificati di interesse cittadino - anche mediante concessione in uso o in gestione a terzi di impianti sportivi con le modalità ed i criteri fissati dallo specifico regolamento comunale.

Per la realizzazione degli interventi su elencati, i Municipi possono stipulare convenzioni con enti, associazioni, cooperative aventi comprovata esperienza nei rispettivi settori e possono utilizzare

locali ed attrezzature di proprietà pubblica e privata, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti comunali.

**b Attività scolastiche e parascolastiche:**

- nomina dei propri rappresentanti in seno agli organi di gestione qualora sia previsto nell'apposito Regolamento delle Scuole d'Infanzia Comunali;
- gestione dei servizi per l'infanzia durante il periodo estivo anche in collaborazione con le associazioni operanti nel settore;
- partecipazione all'attuazione dei P.O.F. (Piani dell'Offerta Formativa) delle Istituzioni scolastiche nel territorio di competenza, attraverso l'offerta di servizi e strutture di pertinenza del Municipio.
- gestione del trasporto alunni;
- fornitura di materiale di cancelleria per gli alunni della fascia dell'obbligo scolastico appartenenti a famiglie indigenti.

Gli uffici della Ripartizione centrale rimangono comunque competenti per ragioni di economicità all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei beni e dei servizi.

Restano attribuiti agli uffici centrali l'indirizzo ed il coordinamento generale degli adempimenti e dei servizi relativi alle attività scolastiche e parascolastiche.

**c Servizi sociali:**

**Welfare d'accesso:**

- segretariato sociale, sportello sociale, sportello ad integrazione socio-sanitaria e culturale immigrati, pronto intervento sociale, PUA. UVM.( Unità di valutazione Multidimensionale) per la valutazione dei bisogni socio-sanitari complessi, che funge da filtro per l'accesso alla rete dei servizi socio sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale, disciplinata dal Regolamento comunale e dalle linee guida della Regione Puglia.

**Anziani:**

- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata, affido anziani, inserimento presso le diverse tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali, sia di carattere socio-assistenziale che socio-sanitario, previste dalla normativa regionale in vigore, gestione/inserimenti in centri aperti polivalenti, centri diurni ed altri servizi a ciclo diurno di cui alla citata normativa.

Rientrano, altresì, nelle competenze dei Municipi i servizi e gli interventi innanzi elencati resi in favore degli stranieri comunitari o extracomunitari residenti e/o con permesso di soggiorno purché aventi diritto secondo la normativa vigente.

**Minori:**

- interventi di contrasto e prevenzione della devianza minorile e dell'evasione scolastica, inserimento in centri diurni, inserimenti in comunità educative e case famiglia, affido familiare, home maker, interventi per minori soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili, tutoraggio.

Rientrano nella competenza dei Municipi la gestione sociale ed amministrativa dei casi riguardanti i minori italiani non accompagnati perché senza genitori o tutori, o abbandonati o non riconosciuti, residenti e non residenti nei territori dei Municipi.

Il riparto di competenze tra i Municipi nel caso in cui il minore non sia residente è determinato dal luogo in cui il minore si trova al momento in cui sorge la necessità di effettuare la prestazione sociale (es. ospedale, istituto, centro diurno...).

### **Famiglie:**

- contributi economici per i minori riconosciuti dalla sola madre, deistituzionalizzazione/minimo vitale, contributo alla natalità e prima dote, contributi alle famiglie numerose e contributi alloggiativi con esclusione delle ipotesi in cui vi siano disposizioni regionali che prevedano un'unica graduatoria cittadina.

Rientrano nella competenza dei Municipi la gestione sociale ed amministrativa dei casi riguardanti i nuclei familiari stranieri comunitari o extracomunitari residenti, o con permesso di soggiorno, purché aventi diritto secondo la normativa vigente.

Nuclei familiari (ROM, Sinti, Camminanti) con permesso di soggiorno residenti o domiciliati in campi ROM autorizzati.

Il riparto di competenze tra i Municipi per i nuclei familiari non residenti, sarà determinato in relazione al domicilio indicato nel permesso di soggiorno del componente il nucleo familiare al momento in cui sorge la necessità di effettuare la prestazione sociale.

### **Disabili:**

- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata, centri socio educativi e riabilitativi diurni, affido adulti disabili, inserimento presso le diverse tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali, sia di carattere socio-assistenziale che socio-sanitario, previste dalla normativa regionale in vigore, assistenza economica diretta ed altre misure di sostegno economico ad integrazione del reddito (assegni di cura, assistenza indiretta personalizzata, ecc.) soggiorno estivo terapeutico riabilitativo per disabili, soggiorni termali per grandi invalidi del lavoro, contributi economici per eliminazione barriere architettoniche, assegno in collocamento per invalidi del lavoro, trasporto disabili con esclusione del trasporto presso i centri di riabilitazione.

Rientrano, altresì, nelle competenze dei Municipi i servizi e gli interventi innanzi elencati resi in favore degli stranieri comunitari o extracomunitari residenti, o con permesso di soggiorno, purché aventi diritto secondo la normativa vigente.

### **Povert  e disagio adulti:**

- contributi economici straordinari e forme di sostegno economico ad integrazione del reddito (lettera b. art. 102 reg. regionale 4/2010); servizi, interventi ed inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali previsti dal Reg. reg. 4/2007 s.m.i. per persone con problematiche sociali e psico- sociali (dipendenze, salute mentale, detenzione, immigrati, senza fissa dimora ed altro); servizi ed interventi previsti dal Reg. reg. 4/2007 s.m.i. in favore di persone con disagio determinato da disturbi psichici e/o patologie psichiatriche.

Il riparto di competenze tra i Municipi nel caso in cui l'adulto non sia residente   determinato dal luogo in cui la persona si trova al momento in cui sorge la necessit  di effettuare la prestazione sociale (es. ospedale, istituto, centro diurno, ecc....).

Sono attribuiti ai Municipi i presidi di carattere locale con i relativi operatori funzionali alla prestazione dei servizi socio educativi in misura congrua rispetto alla popolazione, al territorio del Municipio e in relazione ai bisogni rilevati sulla base di un'attivit  di monitoraggio delle politiche sociali. I presidi e le strutture di interesse cittadino rimangono nella competenza della Ripartizione centrale.

Rimangono di competenza della Ripartizione centrale:

- c.a le convenzioni e i contratti per l'affidamento dei servizi sociali;
- c.b le verifiche e i controlli su servizi e strutture, rispetto alla conformit  alle norme di legge e la valutazione dei risultati conseguiti;
- c.c la programmazione e l'organizzazione dei servizi relativi alla L. 285/97 e i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali derivanti dall'applicazione della stessa;
- c.d la programmazione, la pianificazione ed il coordinamento delle politiche sociali e della rete dei servizi comunali;
- c.e la programmazione la pianificazione ed il coordinamento delle Politiche Migratorie e dell'accoglienza, compresi gli insediamenti Rom;
- c.f la gestione, la verifica ed il controllo dei progetti destinati a Migranti, finanziati con fondi ministeriali e comunitari;
- c.g interventi a favore dei minori stranieri comunitari non accompagnati e minori stranieri non accompagnati;
- c.h interventi a favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti protezione internazionale;
- c.i cittadini extracomunitari presenti al Cara e al Cie (riferiti ai vulnerabili);
- c.j vittime di tratta, vittime di tortura art. 18 D.L.286/98

c.k Segretariato sociale e sportello per l'integrazione socio culturale e sanitaria per migranti non gestiti dai Municipi . Informazione e orientamento sui servizi e risorse del territorio;

l). assistenza agli stranieri ed ai nuclei familiari (Rom, Sinti e Camminanti) non compresi tra quelli di competenza dei Municipi;

I Municipi adottano i provvedimenti di inserimento dei soggetti in stato di bisogno, nonché i provvedimenti di liquidazione delle spese ed effettuano il controllo sulla regolarità dei processi educativi a favore degli stessi.

L'organizzazione dei servizi e le modalità di accesso degli utenti agli stessi sono disciplinate dai regolamenti comunali di settore e dal piano sociale di zona.

Gli ulteriori servizi che saranno attivati nelle aree elencate nel presente articolo dai futuri atti di programmazione sociale (piano sociale di zona) saranno gestiti dai Municipi in relazione alle risorse attribuite.

#### **d Lavori pubblici**

Per ogni Municipio sarà compilato da parte della competente Ripartizione l'elenco degli immobili di interesse dei Municipi distinti per tipologia, da aggiornarsi periodicamente in seguito ai mutamenti intervenuti.

Sono di competenza dei Municipi:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi,
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici scolastici,
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici sedi dei Municipi;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi indicati nello specifico regolamento comunale, tenuto conto delle convenzioni in itinere sino alla scadenza;
- la progettazione la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano presenti sul territorio circoscrizionale dei Municipi, anche all'interno delle aree attrezzate a verde;
- la gestione degli immobili di interesse municipale ricadenti nelle aree a verde;
- la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Per **manutenzione ordinaria**, si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Per **manutenzione straordinaria**, si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Per interventi di **restauro e di risanamento conservativo** si intendono gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili.

Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Tali interventi sono di competenza delle Ripartizioni centrali.

Per interventi di **ristrutturazione edilizia**, si intendono gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Tali interventi sono di competenza delle Ripartizioni centrali.

Per gli interventi citati la progettazione dei lavori viene effettuata dal servizio lavori pubblici del Municipio, compatibilmente al profilo professionale del personale assegnato. In mancanza, a ciò provvederà la Ripartizione centrale competente.

L'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica viene garantito dall'ufficio competente in relazione alle previsioni del funzionigramma comunale.

Le operazioni comprendono:

- la programmazione degli interventi;
- la progettazione dell'intervento, qualora realizzabile con il personale assegnato;
- l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica ed il relativo impegno della spesa;
- l'ordine di esecuzione dei lavori all'impresa appaltatrice;
- il controllo degli interventi;
- la loro misura e contabilizzazione;
- la liquidazione finale.

### **Verde Pubblico**

**Gestione delle aree verdi**, ivi compresa l'adozione di spazi a verde urbano, la regolamentazione della fruibilità dei giardini e delle aree verdi in genere.

**Manutenzione ordinaria di verde e giardini** intesa come controllo circa la regolare esecuzione delle prestazioni del contratto di servizio e degli altri contratti di manutenzione del verde.



Rimane di competenza della Ripartizione centrale la manutenzione straordinaria del patrimonio vegetale e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria del suddetto patrimonio.

Sono fatti salvi, rispetto alle previsioni della presente norma, i contratti già assunti dall'Ente nonché le forme di gestione, che per consentire risparmi di spesa, richiedono una gestione

*La commissione all'unanimità approva il presente verbale.*

**La seduta si chiude alle ore 12,17.**

Il segretario ne dà atto a verbale

**Il Segretario**

*Francesca Andronaco*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93  
del D.Lgs. 39/93

**La Presidente**

*Avv. Laura Lieggi*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2,